



Istituto Scolastico Paritario
"Vincenza Altamura"
Scuola Primaria

Anno scolastico 2022/2023
Progettazione Didattica Disciplinare
Per la classe 5^a Primaria

GEOGRAFIA

Docente: Claudia Luciani



Preliminarmente alla presentazione della Progettazione didattica disciplinare di Geografia per la classe V, si ritiene opportuno ricordare quali siano i Traguardi per lo sviluppo delle competenze specifici per questa disciplina fissati dalle Indicazioni Nazionali per il Curricolo, al cui raggiungimento è rivolta l'attività didattica dell'intero biennio (IV-V).

GEOGRAFIA

La geografia studia i rapporti delle società umane tra loro e con il pianeta che le ospita. È disciplina “di cerniera” per eccellenza poiché consente di mettere in relazione temi economici, giuridici, antropologici, scientifici e ambientali di rilevante importanza per ciascuno di noi.

In un tempo caratterizzato dalla presenza a scuola di alunni di ogni parte del mondo, la geografia consente il confronto sulle grandi questioni comuni a partire dalla conoscenza dei differenti luoghi di nascita o di origine familiare.

La conoscenza geografica riguarda anche i processi di trasformazione progressiva dell'ambiente ad opera dell'uomo o per cause naturali di diverso tipo. La storia della natura e quella dell'uomo, però, si svolgono con tempi diversi: i tempi lunghi della natura si intrecciano, spesso confliggendo, con quelli molto più brevi dell'uomo, con ritmi che a volte si fanno più serrati in seguito a rapide trasformazioni, dovute a nuove prospettive culturali o all'affermarsi di tecnologie innovative.

La geografia è attenta al presente, che studia nelle varie articolazioni spaziali e nei suoi aspetti demografici, socio-culturali e politico-economici. L'apertura al mondo attuale è necessaria anche per sviluppare competenze relative alla cittadinanza attiva, come la consapevolezza di far parte di una comunità territoriale organizzata. Tuttavia, poiché lo spazio non è statico, la geografia non può prescindere dalla dimensione temporale, da cui trae molte possibilità di leggere e interpretare i fatti che proprio nel territorio hanno lasciato testimonianza, nella consapevolezza che ciascuna azione implica ripercussioni nel futuro.

Altra irrinunciabile opportunità formativa offerta dalla geografia è quella di abituare a osservare la realtà da punti di vista diversi, che consentono di considerare e rispettare visioni plurime, in un approccio interculturale dal vicino al lontano.

La conoscenza e la valorizzazione del patrimonio culturale ereditato dal passato, con i suoi “segni” leggibili sul territorio, si affianca allo studio del paesaggio, contenitore di tutte le memorie materiali e immateriali, anche nella loro proiezione futura. Tali percorsi consentono sintesi con la storia e le scienze sociali, con cui la geografia condivide pure la progettazione di azioni di salvaguardia e di recupero del patrimonio naturale, affinché le generazioni future possano giovare di un ambiente sano. Riciclaggio e smaltimento dei rifiuti, lotta all'inquinamento, sviluppo delle tecniche di produzione delle energie rinnovabili, tutela della biodiversità, adattamento al cambiamento climatico: sono temi di forte rilevanza geografica, in cui è essenziale il raccordo con le discipline scientifiche e tecniche. Il punto di convergenza sfocia nell'educazione al territorio, intesa come esercizio della cittadinanza attiva, e nell'educazione all'ambiente e allo sviluppo.

La presenza della geografia nel curriculum contribuisce a fornire gli strumenti per formare persone autonome e critiche, che siano in grado di assumere decisioni responsabili nella gestione del territorio e nella tutela dell'ambiente, con un consapevole sguardo al futuro.

Il primo incontro con la disciplina avviene attraverso un approccio attivo all'ambiente circostante, attraverso un'esplorazione diretta; in questa fase la geografia opera insieme alle scienze motorie, per consolidare il rapporto del corpo con lo spazio.

Costruendo le proprie *geografie*, anche attraverso le testimonianze di adulti come referenti culturali, gli allievi possono avvicinarsi alla dimensione sistematica della disciplina. Alla geografia, infatti, spetta il delicato compito di costruire il senso dello spazio, accanto a quello del tempo, con il quale va costantemente correlato. Gli allievi devono attrezzarsi di coordinate spaziali per orientarsi nel territorio, abituandosi ad analizzare ogni elemento nel suo contesto spaziale e in modo multiscale, da quello locale fino ai contesti mondiali. Il raffronto della propria realtà (spazio vissuto) con quella globale, e viceversa, è agevolato dalla continua comparazione di rappresentazioni spaziali, lette e interpretate a scale diverse, servendosi anche di



carte geografiche, di fotografie e immagini da satellite, del globo terrestre, di materiali prodotti dalle nuove tecnologie legate ai Sistemi Informativi Geografici (GIS).

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola primaria

L'alunno si orienta nello spazio circostante e sulle carte geografiche, utilizzando riferimenti topologici e punti cardinali.

Utilizza il linguaggio della geo-graficità per interpretare carte geografiche e globo terrestre, realizzare semplici schizzi cartografici e carte tematiche, progettare percorsi e itinerari di viaggio.

Ricava informazioni geografiche da una pluralità di fonti (cartografiche e satellitari, tecnologie digitali, fotografiche, artistico-letterarie).

Riconosce e denomina i principali "oggetti" geografici fisici (fiumi, monti, pianure, coste, colline, laghi, mari, oceani, ecc.)

Individua i caratteri che connotano i paesaggi (di montagna, collina, pianura, vulcanici, ecc.) con particolare attenzione a quelli italiani, e individua analogie e differenze con i principali paesaggi europei e di altri continenti.

Coglie nei paesaggi mondiali della storia le progressive trasformazioni operate dall'uomo sul paesaggio naturale.

Si rende conto che lo spazio geografico è un sistema territoriale, costituito da elementi fisici e antropici legati da rapporti di connessione e/o di interdipendenza.

Obiettivi di apprendimento al termine della classe quinta della scuola primaria

Orientamento

- Orientarsi utilizzando la bussola e i punti cardinali anche in relazione al Sole.
- Estendere le proprie carte mentali al territorio italiano, all'Europa e ai diversi continenti, attraverso gli strumenti dell'osservazione indiretta (filmati e fotografie, documenti cartografici, immagini da telerilevamento, elaborazioni digitali, ecc.).

Linguaggio della geo-graficità

- Analizzare i principali caratteri fisici del territorio, fatti e fenomeni locali e globali, interpretando carte geografiche di diversa scala, carte tematiche, grafici, elaborazioni digitali, repertori statistici relativi a indicatori socio-demografici ed economici.
- Localizzare sulla carta geografica dell'Italia le regioni fisiche, storiche e amministrative; localizzare sul planisfero e sul globo la posizione dell'Italia in Europa e nel mondo.
- Localizza le regioni fisiche principali e i grandi caratteri dei diversi continenti e degli oceani.

Paesaggio

- Conoscere gli elementi che caratterizzano i principali paesaggi italiani, europei e mondiali, individuando le analogie e le differenze (anche in relazione ai quadri socio-storici del passato) e gli elementi di particolare valore ambientale e culturale da tutelare e valorizzare.

Regione e sistema territoriale

- Acquisire il concetto di regione geografica (fisica, climatica, storico-culturale, amministrativa) e utilizzarlo a partire dal contesto italiano.
- Individuare problemi relativi alla tutela e valorizzazione del patrimonio naturale e culturale, proponendo soluzioni idonee nel proprio contesto di vita.



PROGETTAZIONE DIDATTICA DISCIPLINARE

UNITÀ DI APPRENDIMENTO n° 1

Titolo: L'Italia nel mondo – L'economia italiana

Collegamenti Interdisciplinari: Storia, Italiano, Arte e Immagine, Religione, Scienze,

Competenze chiave:

- ↳ *Imparare a imparare*
- ↳ *Competenze sociali e civiche.*
- ↳ *Il senso di iniziativa e l'imprenditorialità.*
- ↳ *Consapevolezza ed espressione culturale.*
- ↳ *La comunicazione nella madrelingua.*

Durata prevista: Settembre- Ottobre-Novembre-Dicembre

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

L'alunno sa:

Analizzare fatti e fenomeni locali e globali, interpretando carte geografiche a diversa scala, carte tematiche, grafici, immagini da satellite. Conoscere ed applicare il concetto di regione geografica (fisica, climatica, storico-culturale, amministrativa), in particolar modo allo studio del contesto italiano.

Obiettivi di apprendimento

La posizione geografica dell'Italia. L'Italia e l'Unione Europea. Saper collocare l'Italia rispetto all'Europa ed al Mondo. Conoscere i confini dello Stato italiano. Conoscere l'origine e l'evoluzione dell'Unione europea. Il settore primario in Italia. Il settore secondario in Italia. Il settore terziario in Italia. Capire la relazione fra caratteristiche climatiche e fisiche di un territorio e la tipologia di allevamento e agricoltura attuata. Capire le differenze fra i diversi tipi di strutture industriali. Capire il ruolo economico del turismo. Capire il ruolo del settore pubblico.

Contenuti

Partendo dall'osservazione della carta politica d'Europa, fare l'elenco degli Stati europei. Conoscenza della storia dell'Unione europea. Attraverso l'analisi delle pagine del sussidiario si acquisiranno nuove conoscenze sulla storia dell'Unione europea, che verranno collocate su una linea del tempo, per individuare il progressivo ampliamento dell'UE. Si introdurrà, quindi, l'argomento sull'economia italiana attraverso l'aiuto di grafici, si analizzerà il cambiamento nel tempo del numero degli addetti a ciascun settore nel corso dell'ultimo secolo in Italia.

Attività, strumenti e metodi

Attività: Uso dell'atlante e di cartine tematiche. Si costruiranno piccole bandierine dei Paesi dell'Unione europea da collocare su una cartina geografica d'Europa, in corrispondenza dei singoli Stati membri.

Metodi e Strumenti: Mediante una conversazione guidata si richiamerà alla mente dei bambini le conoscenze acquisite in classe terza circa l'economia e i settori di produzione con l'uso di cartogrammi e dati, si individueranno le attività agricole prevalenti in Italia. Il lavoro sarà occasione per affrontare anche i temi legati alla qualità dei prodotti. Si proporrà una ricostruzione della storia dello sviluppo industriale in Italia, nonché dei prodotti dell'industria e dell'artigianato italiano.

Verifiche, osservazioni e valutazioni degli apprendimenti e delle competenze

Si farà osservare la cartina dell'Unione europea in classe e si chiederà agli allievi di esporre quanto sanno sulla storia e sulla struttura della Comunità Europea. Interrogazioni sull'economia italiana.

Organizzazione



PROGETTAZIONE DIDATTICA DISCIPLINARE

UNITÀ DI APPRENDIMENTO n° 2

Titolo: L'Italia e l'ambiente – Viaggio nelle regioni italiane

Collegamenti Interdisciplinari: Storia, Italiano, Arte e Immagine,

Competenze chiave:

- ↳ *Imparare a imparare*
- ↳ *Competenze sociali e civiche.*
- ↳ *Il senso di iniziativa e l'imprenditorialità.*
- ↳ *Consapevolezza ed espressione culturale.*
- ↳ *La comunicazione nella madrelingua.*

Durata prevista: Gennaio-Febbraio-Marzo-Aprile-Maggio

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

L'alunno sa:

Analizzare fatti e fenomeni locali e globali, interpretando carte geografiche a diversa scala, carte tematiche, grafici, immagini da satellite. Conoscere e descrivere gli elementi caratterizzanti i principali paesaggi italiani, individuando le analogie e differenze e gli elementi di particolare valore ambientale e culturale. Comprendere che il territorio è costituito da elementi fisici e antropici connessi e interdipendenti e che l'intervento dell'uomo su uno solo di questi elementi si ripercuote a catena su tutti gli altri. Individuare i problemi relativi alla tutela e valorizzazione del patrimonio naturale e culturale, analizzando le soluzioni adottate e proponendo soluzioni idonee nel contesto vicino.

Obiettivi di apprendimento

Le ricchezze ambientali ed artistiche del territorio italiano. I problemi ambientali italiani. Riconoscere nella varietà dell'ambiente italiano una risorsa. Conoscere alcune organizzazioni preposte alla tutela del territorio e dell'ambiente. Conoscere le modalità con cui la legge italiana protegge il proprio patrimonio ambientale. I principali problemi ambientali italiani, le loro cause e le possibili soluzioni. Le Regioni italiane. Conoscere alcuni tratti significativi delle Regioni italiane. Utilizzare i criteri di analisi per descrivere una regione. Saper descrivere le caratteristiche fisiche ed economiche di una regione. Saper leggere una carta fisico politica per indicare i confini, città, orografia e idrografia di una regione.

Contenuti

Si introduce l'argomento dell'ambiente con una conversazione collettiva, chiedendo ai bambini quali bellezze italiane conoscono e dove si trovano, localizzandole sulla carta murale. Studio approfondito delle Regioni italiane sotto il profilo sia fisico sia economico-culturale. I contenuti relativi alle singole regioni saranno inseriti in un quadro complessivo. Lo studio delle varie Regioni italiane consentirà l'acquisizione progressiva di una mappa mentale dell'Italia e delle sue peculiarità regionali.

Attività, strumenti e metodi

Attività: Si proporrà un'individuazione delle bellezze artistiche e una loro collocazione sul territorio italiano. Sia per le bellezze naturali che per quelle artistiche, si porterà a conoscenza degli allievi dell'esistenza di un sistema di tutela mondiale: il Patrimonio dell'Umanità.
Metodi e Strumenti: Si parlerà delle modalità di protezione del territorio, tramite l'istituzione dei Parchi Nazionali, o Regionali, o delle aree marine protette. Si procederà a un approfondimento della conoscenza di alcuni Parchi Nazionali italiani.

Verifiche, osservazioni e valutazioni degli apprendimenti e delle competenze

Utilizzando la scheda di analisi delle Regioni, si chiederà agli allievi di illustrare la regione di volta in volta approfondita. Si valuterà la loro conoscenza generale delle Regioni italiane attraverso schede di verifica finali ed interrogazioni orali.

Organizzazione